

25/6/22

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "Marie Curie" Pergine Valsugana

NOTA INTEGRATIVA

Allegata alla proposta di: **ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE**

per gli esercizi finanziari 2021/2023

Pergine Valsugana,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Elina Massimo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

L'art. 50 del D.Leg. 118/2011, prevede che entro il 31 luglio venga approvato dal Consiglio dell'Istituzione l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Con deliberazione di cui sopra si dà atto:

- Del permanere degli equilibri di bilancio
Della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di previsione;

Tra gli allegati alla deliberazione di assestamento del bilancio di previsione figura la presente Nota integrativa che deve specificare:

1. la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione
2. le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione
3. l'applicazione del fondo di cassa all'1.01.2021 dell'Istituto cassiere
4. la verifica dell'adeguatezza dello stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato a bilancio

1. DESTINAZIONE DELLA QUOTA LIBERA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il prospetto di seguito inserito specifica il dettaglio dell'applicazione dell'intero avanzo di amministrazione determinato con il rendiconto 2020 risultante dall'allegato A - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Risultato di amministrazione	Importi da "Allegato A"	Importi già applicati a bilancio	Differenza da applicare in assestamento			
			importo	Missione	Programma	Cap.
<i>Parte accantonata</i> FCDE	878,28	0,00	non si applica			
<i>Parte vincolata di natura corrente</i>						
Fondo qualità	26.165,54	24.376,18	1.789,36	04	02	402160
BES	55.335,26	53.001,63	2.333,63	04	06	406030
Spese delegate	0,00	0,00	0,00			
Famiglie	29.825,34	27.113,29	2.712,05	04	02	402080
Altri centro Eda	1.415,98	1.415,98	0,00			
Contributi finalizzati enti	5.432,51	15.212,19	-9.779,68	04	02	402170 - 402180
Donazioni da privati	775,00	775,00	0,00			
Totale parte vincolata corrente	118.949,63					
<i>Parte vincolata per investimenti</i>						
Manutenzione straord. di una certa rilevanza	0,00	0,00	0,00			
Contributi straordinari in c/capitale	27.206,42	18.806,42	8.400,00			
Contributi agli investimenti da Pat fondi UE	0,00	0,00	0,00			
Totale parte vincolata c/capitale	27.206,42					
<i>Parte destinata agli investimenti</i>		0,00	0,00			
<i>Parte disponibile applicata in conto capitale</i>	95.160,69	0,00	95.160,69	04	02	402310
				04	02	402320
				04	02	402330
				04	02	402340
				04	02	402350
<i>Parte disponibile applicata in parte corrente (emergenza covid)</i>	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	242.195,02	0,00	100.616,05			

La parte disponibile di €. 95.160,69.

Premesso che:

l'art. 42 del DLeg 118/2011 prevede al comma 6: La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedervi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;

La quota libera dell'avanzo di amministrazione pari a €. 95.160,69 è stata utilizzata per spese di investimento.

MODALITA' DI COPERTURA DELL'EVENTUALE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consuntivo 2020 evidenzia un avanzo di amministrazione di €. 242.195,02.

2. APPLICAZIONE DEL FONDO DI CASSA ALL'1.01.2021 DELL'ISTITUTO CASSIERE

L'istituto cassiere attesta che al 31.12.2020 il conto corrente bancario dell'istituto presentava un saldo attivo di €. 221.073,67 (si allega la distinta di cassa presa da MIF3), e l'importo di €. 73.981,36, corrispondente al 20% di assegnazione provinciale per funzionamento e fondo qualità, iscrivendoli tra le entrate del bilancio di previsione 2021-2023 rispettivamente sui capitoli E5000 e E211200.

Pertanto il fondo di cassa al 01.01.2021 dovrà essere iscritto tra le entrate del bilancio di previsione di cassa 2021-2023 come segue:

CAPITOLO ENTRATE	IMPORTO	CAPITOLO SPESA	IMPORTO
E5000 Fondo di cassa al 01.01.2021	€. 221.073,67	200130 Fondo di riserva di cassa	€. 24.931,17
		108010 Manutenz. ordinaria e rip. hardware.....	€. 25.000,00
		402080 Cancelleria e materiale di facile consumo	€. 10.000,00
		402200 Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	€. 20.000,00
		402170 Inc.libero profess.di studi, ricerca e cons. didattica	€. 6.000,00
		402180 Assistenza psicologica, mediazione linguistica ecc.	€. 1.500,00
		402030 Tasse e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	€. 10.000,00
		402150 Utenze e canoni	€. 45.000,00
		402240 Vitto, alloggio altre spese attività didattiche	€. 4.000,00
		402310 Mobili e arredi	€. 10.000,00
		402320 Impianti e macchinari	€. 10.000,00
		402330 Attrezzature	€. 25.000,00
		402350 Hardware	€. 30.000,00
		402390 Attuazioni progetti cofinanziati UE e FSE	€. - 357,50
E211200 Trasferimenti da Pat, fondi provinciali ordinari	€. 73.981,36	200130 Fondo di riserva di cassa	€. 73.981,36

3. VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLO STANZIAMENTO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) ACCANTONATO A BILANCIO

In sede di assestamento, considerato che il nostro bilancio di previsione prevede il fondo crediti dubbia esigibilità, è necessario procedere alla verifica dell'adeguatezza dello stanziamento del FCDE con riferimento al medesimo livello di analisi che è stato seguito per il bilancio di previsione 2021-2023 in considerazione dell'importo degli stanziamenti degli accertamenti e degli incassi.

Si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi.

Si allega la tabella nella quale, inseriti i dati relativi all'importo iniziale, attuale, accertato e riscosso, nonché la percentuale applicata al bilancio di previsione e il relativo accantonamento (importi arrotondati) si evidenzia come in sede di ricalcolo per l'assestamento di bilancio non sia necessario adeguare lo stanziamento del FCDE, che viene quindi confermato pari a €. 225,52.

VERIFICA DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN SEDE DI ASSESTAMENTO													
Capitolo	Previsioni iniziali	(a) Stanziato ad oggi	(b) Accertato alla data attuale	(c) Incassato ad oggi (c/competenza)	(d) % incassi "storica" utilizzata per il calcolo a preventivo	(e) Incidenza attuale incassato su stanziato (c/a)	(f) Incidenza attuale incassato su accertato (c/b)	(g) % da applicare per ricalcolo fcde	(h) Base per ricalcolo fcde	(i) Fcde (h*g)	100%	importo già accantonato nel FCDE	incremento o decremento FCDE
E352100	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	97,18%	0,00%	0,00%	2,82%	8.000,00	225,52	225,52	225,52	0,00
										225,52	225,52	225,52	0,00